



ISTITUTO COMPRENSIVO CORINALDO

con sedi staccate di Ostra Vetere e Castelleone di Suasa

Piazzale della Liberazione, 2 – 60013 CORINALDO (AN)

Codice Meccanografico **ANIC834008** – Codice Fiscale **92015290429**

Tel. **071.67161** — e-mail: anic834008@istruzione.it – sito www.iccorinaldo.edu.it

Corinaldo, 27/11/2024

Ai Docenti Scuola Primaria e Secondaria
Al personale di segreteria area alunni
Alle Famiglie
Ep.c. Al DSGA

COMUNICATO N. 88

Oggetto: Novità in materia di valutazione degli alunni - Legge 150/1.10.2024 - Riforma del voto in condotta e misure per la tutela dell'autorevolezza delle scuole e del personale

Gentilissimi, è in vigore, **la legge 150/2024**, di "*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*". Per facilitare la comprensione dei contenuti del provvedimento, che introduce diverse modifiche normative, si propone di seguito un breve riepilogo delle principali innovazioni rispetto al quadro normativo attuale e, data l'importanza e la delicatezza della materia, raccomando a tutti quanti in indirizzo un'attenta lettura integrale del dispositivo. La legge richiede ovviamente un approfondimento successivo.

Giudizi sintetici alla primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (ad esempio, Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente). Tale valutazione sostituisce i giudizi descrittivi (Avanzato - Intermedio - Base - In via di prima acquisizione) introdotti dal comma 2-bis dell'articolo 1 decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, ora abrogati dal comma 2 dell'articolo in esame.

Attenzione: le modalità della valutazione saranno definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Primaria è espressa **collegialmente** dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel **documento di valutazione**.

Firmato digitalmente da VESPOLI CATERINA

Per la **Scuola secondaria** di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti è **espressa in decimi**. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Per la Scuola secondaria di secondo grado, per l'ammissione all'esame, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Credito scolastico

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento

Al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti, con uno o più regolamenti adottati entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, si provvede alla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti.

Insegnamento trasversale dell'educazione civica e cultura del rispetto

Il comma 3 della legge 150/2024 integra l'articolo 3, comma 2, della legge 20 agosto 2019, n. 92, che disciplina l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Con l'integrazione prevista dalla disposizione in esame, oltre alle tematiche già indicate nelle lettere del comma 1 del medesimo articolo, vengono promosse anche **l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva e solidale** (quest'ultima espressione viene introdotta dalla nuova disposizione), nonché l'educazione finanziaria. Il comma 2 dell'articolo 3 conclude che tutte queste attività hanno come obiettivo principale quello di alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si segnala che le **modalità e le tempistiche di attuazione della riforma** saranno definite con successiva ordinanza Ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente.



DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.^{ssa} Caterina Vespoli

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005
ss. mm. ii. e normativa connessa

Allegato: Testo legge 150/2024